



l'Altrascuola Unicobas

federazione sindacale dei comitati di base

Segreteria Nazionale:

V. Tuscolana, 9 – 00182 Roma. Tel., segr. e fax: 06/7026630 7027683

Conto Corrente Postale 24017006 – Codice Fiscale 96160700587



- COMUNICATO STAMPA DEL 13 OTTOBRE 2008 -

SCIOPERO SCUOLA: BONANNI ED ANGELETTI DEVONO USCIRE DALL'AMBIGUITA'. LA SCUOLA NON E' L'ALITALIA: LA SCUOLA NON E' FALLITA, C'E' INVECE CHI VORREBBE FARLA FALLIRE. NE' SI PARLA SOLO DEL CONTRATTO.

NON C'E' DA TRATTARE SUGLI ESUBERI:

LA QUESTIONE E' POLITICA ED IL PIANO VA RESPINTO IN BLOCCO.

L'UNICOBAS NON RECEDE SULLO SCIOPERO DEL 30 OTTOBRE:

LA SCUOLA VA AVANTI UNITA FINO ALLE DIMISSIONI DEL MINISTRO GELMINI.

Bonanni, dichiarando che se venisse convocato dal Governo potrebbe rinunciare "volentieri" allo sciopero, dimostra il massimo dell'ambiguità. Cosa crede la CISL, di trovarsi di fronte ad un doppiopone della vertenza Alitalia? Alitalia dove si era giunti al fallimento di fatto, e la trattativa (peraltro portata avanti al ribasso ed in favore dell'ennesima cordata di furboni) partiva da un pregresso di crisi radicale. La scuola pubblica italiana non è fallita: c'è invece un Governo che – con una manovra politica recessiva – vorrebbe portarla al fallimento. Cosa racconterebbe Bonanni agli iscritti della CISL Scuola (presenti prevalentemente alle elementari), che il suo sindacato s'è accordato (come vorrebbe fare anche il berlusconiano SNALS) su di una differente denominazione per il maestro unico, e che chiamandolo "prevalente" e con un po' di doposcuola comunale in più, la situazione si sarebbe appianata? Qui non c'è da trattare sugli esuberanti: c'è da respingere in blocco l'idea di una scuola immiserita, che con lo smantellamento del tempo pieno indirizzerebbe la sua base sociale verso gli istituti privati! Angeletti lo ha seguito sulla stessa linea.

Hanno presente, Bonanni ed Angeletti, cosa comporta la controriforma Tremonti-Gelmini (ed il collegato ddl Aprea)? Proviamo a "rinfrescarli" la memoria. Oltre al MAESTRO UNICO (IMPOSSIBILITA' MATERIALE DEL TEMPO PIENO, RITORNO AL MASSIMO AL DOPO-SCUOLA COMUNALE. ELIMINAZIONE DI TUTTI I PROGETTI DI RECUPERO ED INDIVIDUALIZZAZIONE UTILIZZANTI LE CONTEMPORANEITA' NELLA SCUOLA ELEMENTARE), c'è anche dell'altro:

- a) TRASFORMAZIONE IN FONDAZIONI DELLE SCUOLE DI OGNI ORDINE E GRADO (CONSIGLI D'AMMINISTRAZIONE SUBORDINATI A SPONSOR E COMMITTENTI PRIVATI);
- b) NUOVO "RECLUTAMENTO" (ELIMINAZIONE DEI CONCORSI NAZIONALI ED ASSUNZIONE DIRETTA E DISCREZIONALE DA PARTE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: QUALE TRASPARENZA. QUALE QUALITA'?)
- c) DIFFERENZIAZIONI DI "MERITO" ESPRESSE DISCREZIONALMENTE DA DIRIGENTI ED IMPRESE SECONDO CRITERI IMPROPRI ED AZIENDALISTICI;
- d) SPARIZIONE DELLE RAPPRESENTANZE SINDACALI UNITARIE DI SCUOLA E DISTRIBUZIONE DISCREZIONALE DEL FONDO DI ISTITUTO DA PARTE DEL DIRIGENTE (ISTITUZIONE DI UNA RSU DOCENTE SOLO REGIONALE ED ESCLUSIONE PER GLI ATA DA OGNI RAPPRESENTANZA SINDACALE ELETTIVA);
- e) TAGLIO SECCO DI 87.500 CATTEDRE E 40.000 POSTI ATA IN 3 ANNI – PIU' ALTRE DECINE DI MIGLIAIA DI POSTI IN 5 ANNI DERIVANTI DALLA RIDUZIONE GENERALIZZATA DELLE ORE PER MATERIA NELLE MEDIE ED AL SUPERIORE, NONCHE' DALLA CREAZIONE DI LICEI QUADRIENNALI – E FINE DI OGNI SPERANZA D'ASSUNZIONE PER IL GROSSO DEI PRECARI (200.000);
- f) CRESCITA ESPONENZIALE DEL NUMERO DI ALUNNI PER CLASSE;
- g) POTERE SANZIONATORIO DELLA GELMINI CONTRO I DIRIGENTI "NON COLLABORATIVI" (INDISCIPLINATI): RIDUZIONE STIPENDIO, CAMBIO SEDE, LICENZIAMENTO.

Questa indegne manfrine significano una sola cosa: senza lo sciopero del 3 ottobre, il primo per la scuola – attuato avanti la prima approvazione del decreto scuola – e lo scossone che ha determinato, CGIL, CISL, UIL, SNALS e GILDA starebbero ancora tergiversando. **In particolare CISL, UIL, SNALS e Gilda (di fatto favorevoli al piano Gelmini), sono costrette a muoversi solo dall'agitazione della propria base.**